

Gentile Interessato,

questa mia lettera vuole essere un supporto e un elemento, per quanto possibile chiarificatore, sugli elementi da prendere in considerazione durante la delicata fase di scelta dell'Istituto presso il quale iscriversi.

In virtù della grande confusione in termini di offerta formativa, acuitasi maggiormente dopo:

- arrivo della **Legge 3/2018** la quale sancisce in maniera chiara e definitiva come, nel prossimo futuro, la formazione sarà Universitaria con relativo rilascio di Laurea in Osteopatia
- impossibilità degli Istituti oggi presenti sul nostro territorio a poter continuare nell'attività di formazione

diventa fondamentale prendere questa decisione con molto attenzione e soprattutto conoscendone rischi e benefici.

Per questi motivi ho deciso di lasciare questa "road map" a tutti coloro che hanno mostrato interesse per la nostra realtà e per l'Osteopatia in modo da potersi orientare durante la fase decisionale e possano avere dei riferimenti da mostrare e presentare nel momento in cui decideranno di visitare altre strutture formative.

Partendo dal presupposto, già citato sopra, che con l'individuazione dell'Osteopatia come Professione Sanitaria (Legge 03/2018 in allegato) è necessario, per tutti i nuovi iscritti, conseguire un titolo di Laurea Abilitante in Osteopatia per potersi successivamente iscrivere all'Albo degli osteopati, (vedasi lettera Beux)

diventa fondamentale comprendere quali titoli di studio validi per poter accedere all'equipollenza.

**- La prima domanda da farsi è: Perché l'ICOM nonostante una sede, una clinica osteopatica dedicata agli studenti, un percorso di Laurea in Osteopatia accreditato dall'Albo Professionale Inglese ha deciso di spostarsi su Malta?**

La motivazione è riconducibile alla decisione del **Regno Unito** di uscire dalla Comunità Europea. Con la ratifica della **Brexit** infatti l'Inghilterra non rientrerà più nel **Trattato di Lisbona** sul riconoscimento dei titoli di studi (l'Inghilterra ne è fuori dopo la firma dell'articolo 50 della Brexit), che in Italia è stato recepito con la **Legge 148/2002**, ed uscirà, ovviamente, anche dalla **Direttiva Comunitaria 2005/36**, legata alla libera circolazione dei lavoratori e dei cittadini Europei.

**Tali Leggi e documenti richiesti, non a caso, li ritrovate enunciati anche sul sito del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione in ordine alla tematica del riconoscimento dei Titoli di Laurea conseguiti all'estero.**

Inoltre qualcuno cita anche il **Trattato di Bologna** che però non ha nulla a che vedere con il mutuo riconoscimento dei titoli esteri poiché è un accordo transazionale degli atenei per una regolamentazione omogenea dei crediti formativi e dei percorsi di laurea (es. Laurea breve Italiana con Laurea breve Europea, Laurea Magistrale Italiana con Laurea Magistrale Estera) da intendersi solo per i livelli di formazione ma non per fini lavorativi.

Tutte queste motivazioni hanno ovviamente coinvolto anche la nostra realtà formativa che da oltre 20 anni lavora con le Università Inglesi spingendoci ad intraprendere, due anni fa, un nuovo progetto su Malta appartenente alla Comunità Europea e dove l'Osteopatia è riconosciuta dal lontano 1994.

Qui **ICOM** è diventata il secondo istituto di formazione in Europa ad essere accreditato (**Licenza n. 023/2018**) a rilasciare titoli di studi di Laurea in Osteopatia propri (non in partnership con Università Inglesi) ai suoi studenti consentendo a questi ultimi di poter poi esercitare la Professione in tutti i Paesi Europei dove l'Osteopatia è riconosciuta compresa l'Italia.

Può trovare ulteriori riferimenti e conferme a quanto scritto su diverse fonti che Le riporto di sotto:

- [www.cimea.it](http://www.cimea.it) che è il sito ufficiale del riconoscimento dei titoli di studi europei
- Il sito del GOSC <https://www.osteopathy.org.uk/home/> (qui potrà vedere gli istituti accreditati in UK)
- Il sito del Ministero dell'Istruzione Maltese <https://ncfhe.gov.mt/en/register/Pages/register.aspx> (dove potrà ICOM Malta Ltd tra gli Istituti accreditati a rilasciare Titoli di Laurea in Osteopatia).

### **- Che spendibilità avranno da ora in poi il Diploma in Osteopatia (D.O.) o una Laurea presa in uno Stato non Europeo?**

Con il diploma italiano non si avrà nessuna possibilità di accedere all'Albo Italiano poiché un titolo auto referenziato e privo di valore legale.

Con il titolo di Laurea Accademico Inglese il **GOSC** molto probabilmente non le permetterà di iscriversi (poiché già ora sta bloccando altri italiani che hanno un titolo di laurea inglese di tipo accademico e quindi non un RQ) o avrà molta reticenza ad iscriverla all'albo professionale per questi motivi:

- 1) Perché lei è un europeo che vuole entrare in uno Stato che non vuole più gli Europei e non è più obbligato ad accoglierli;
- 2) Il secondo motivo, che è molto più importante per lei, è che finirà gli studi tra diversi anni quando esisterà già l'albo ufficiale degli osteopati italiani, inserito nell'ordine professionale, e il GOSC non potrà iscriverla se lei prima non sarà iscritto all'albo professionale italiano.

Entrerà, così, nel meccanismo del serpente che si morde la coda perché avrà un titolo di studio non Europeo e non potrà iscriversi all'Albo Italiano perché potranno iscriversi solo coloro che si saranno laureati:

- a) nelle Università Italiane
- b) che avranno studiato in un Paese Europeo ricevendo una Laurea abilitante alla professione, da poter esercitare nel paese in cui si sono laureati e abilitati e di conseguenza, attraverso la Legge 2005-36, potranno accedere agli altri Albi Europei ( **ITALIA compresa**). **Cosa che per i motivi sopra spiegati invece l'Inghilterra non potrà più fare al contrario di Malta che invece può.**

Spero che queste informazioni l'aiutino a comprendere l'importanza della sua scelta formativa non solo per l'importanza dell'investimento economico da affrontare ma anche e soprattutto per il valore e la spendibilità del titolo che andrà a conseguire che determinerà obbligatoriamente e necessariamente anche il suo futuro lavorativo.

Inoltre l'autorizzo a mostrare queste mie affermazioni consigliandole, qualora qualcuno obietasse sulla veridicità di quanto da me affermato, di farsi sottoscrivere e firmare anche le loro dichiarazioni in modo da potersi tutelare e appurare la veridicità anche delle loro affermazioni.

Cordiali saluti

Presidente ICOM  
Alfonso Mandara

